

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SERVIZI DELLO SPETTACOLO

Titoli Sbandati

dichiarato

Metraggio

accertato



Marca: C.V.C.

2178

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Francesco Maselli - Prodotto dalla C.V.C. - Produttore Associato: Antonio Pellizzari - Con Lucia Bosè e Jean Mocky - Antonio de Teffè e Leonardo Botta - Marco Guglielmi e Giuliano Montaldo - Ivy Nicholson e Goliarda Sapienza - Giulio Paradisi, Franco Lantieri, Ferdinando Birri, Mario Girotti, Bianca Di Toro e con la partecipazione di Isa Miranda. - Soggetto: Prando Visconti - Sceneggiatura: Francesco Maselli e Aggeo Savioli e Prando Visconti. - Collaboratori alla regia: Francesco degli Espinosa, Rinaldo Ricci, Prando Visconti. - Arredamento e costumi: Emanuele Castelbarco - Scenografia: Gianni Polidori - Assistente alla Produzione: Luciano Cattania e Sergio Filesi. Assistente Operatore: Dario Di Palma - Fonico: Gabriele Della Vedova - Tecnici del suono: Mario Morigi, Bruno Moreal - Montatrice: Antonietta Zita - Truccatore: Gianni Donelli - Direttore di produzione: Pietro Notarianni - Direttore della Fotografia: Gianni di Venanzo - Operatore alla macchina: Enrico Menczer - Musica di Giovanni Fusco diretta dall'autore - Realizzato da Franco Cucchini e Nicola Caracciolo.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Nell'estate del 1943 Andrea, un ragazzo di 19 anni, viveva con la madre, contessa Luisa e suo cugino Carlo, figlio di un gerarca fascista ed un altro amico, Ferruccio nella villa di famiglia vicino a Milano dove si erano rifugiati per sfuggire ai bombardamenti. La vita dei tre ragazzi si svolgeva con facilità e senza preoccupazioni fra gite in bicicletta e bagni sul fiume insieme a delle loro amiche una delle quali Isabella, aveva un amoretto con Andrea. Questa atmosfera assurda, date le condizioni del paese all'epoca, si interrompe per la venuta nella villa di una famiglia operaia di Milano che aveva perso la casa durante uno dei massicci bombardamenti dell'agosto. Con loro si trovava Lucia per la quale Andrea proverà un sentimento che andrà diventando sempre più profondo. La relazione dei due ragazzi si svolge attraverso una serie di ostacoli e di diffidenze dovute all'obiettivo difficoltà di comprendersi data l'enorme differenza delle classi sociali alle quali appartengono. Un riavvicinamento dei due si ha dopo l'armistizio in occasione della venuta nella villa, mentre la contessa era assente, di un gruppo di soldati italiani fuggiti da un treno che li portava in Germania. Andrea e Carlo, il più maturo dei tre amici, aiutano gli sbandati e decidono di unirsi a loro dandosi alla macchia. Con loro verrà anche Lucia sia per non separarsi da Andrea che per timore di essersi compromessa. Nel frattempo Ferruccio per un malinteso senso di fedeltà a certi valori di patriottismo e di onore militare informa della presenza dei soldati italiani nella villa il podestà repubblicano del paese, il quale, a sua volta, avverte il comando tedesco. Dopo qualche ora sopraggiunge la madre di Andrea che era stata informata della situazione dal fattore. Essa riesce a convincere il figlio a non abbandonarla rischiando la sua vita in una « stupida avventura ». Andrea cerca di spiegare la sua decisione a Lucia che però rifiuta di ascoltarlo e fugge verso un camion sul quale hanno preso posto gli sbandati e che subito si allontana. Nel frattempo sopraggiunge una pattuglia motorizzata di soldati tedeschi che si getta all'inseguimento. Mentre fuori si ode una sparatoria Andrea si abbandona a una crisi di disperazione. Intanto i tedeschi, uno dei quali è ferito, si fermano, il camion riprende la sua corsa mentre per terra giacciono i corpi di Lucia e di un ufficiale italiano morti.

4856 / 100

Si rilascia il presente nulla osta a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923 n. 3287, quale duplicato del nulla osta concesso il 9 LUG. 1955..... sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero
2. sia vietata la visione ai minori di anni 16.

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA,

AL CONTRIBUTO DEL 10% + 0 AL CONTRIBUTO SUPPLEMENTARE DELL'8%

(1° 2° ed ultimo comma dell'art. 14 della legge 29-12-1949, n.° 958)

p. IL DIRETTORE GENERALE

Il Sottosegretario di Stato

ROMA II

2 DIC. 1955

F.to Brusasca